

ATTO COSTITUTIVO



L'anno 2022, il giorno 14 del mese di Gennaio, in Roma, Via Valerio Publicola 59, i Signori:

MURA CRISTINA, nata a Calangianus (SS) il 25/12/1972 e residente a Olbia, Via San Martino 24 (C.F. MRUCST72T65B3780);

VIRGILI RICCARDO, nato a Roma (RM) il 20/08/1962 e residente a Roma in via Valerio Publicola 59 (C.F. VRGRCR62M20H501J);

MURA ANDREA, nato a Olbia (OT) il 03/08/1983 e residente a Olbia in via San Martino 24 (C.F. MRUNDR83M03G015A);

convengono e stipulano quanto segue:

ART.1) E' costituita, tra i componenti, una libera associazione professionale di categoria, senza scopo di lucro e ai sensi della Legge 4/2013, denominata "**FIPTES - FEDERAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL TREKKINCITTA' E DEL TURISMO ESPERIENZIALE**", in sigla, **FIPTES**.

ART.2) FIPTES ha sede legale in Roma, Via Valerio Publicola, 59. Ai fini di una più efficace promozione diffusa dei propri valori e delle finalità sociali, l'associazione può istituire sedi territoriali e rappresentanze periferiche anche all'estero.

ART.3) L'associazione ha durata illimitata ed è regolata dalle norme dello statuto allegato e approvato dai componenti in n. 30 articoli, quale parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo.

ART.4) L'attività dell'associazione, senza fine di lucro, è indipendente, democratica, apartitica, apolitica, aconfessionale, inclusiva e di pari opportunità.

FIPTES, promuovendo, valorizzando e incentivando la diffusione e lo sviluppo professionale del "Trekking urbano di qualità" (con marchio registrato) e del "Turismo Esperienziale", si propone di associare, orientare, valorizzare, professionalizzare, rappresentare, organizzare, assistere e tutelare tutte le figure tecniche di settore, quali Green Jobs, dettagliatamente descritte nell'art. 4 dello statuto allegato, che esercitano le professioni di riferimento in forma individuale, autonoma o dipendente, nonché nella forma associata, societaria e cooperativa.

In tal senso, FIPTES, attraverso una struttura organizzativa e tecnico scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento degli scopi sociali, fornirà loro formazione e informazione continua anche via web, nonché specifica assistenza, consulenza e supporto attraverso servizi, tecnologie, soluzioni e strategie, affinché i soci acquisiscano i più efficaci strumenti operativi per una sempre più agevole e performante affermazione professionale diffusa, integrata ed ecosostenibile.

ART.5) I soci fondatori costituiscono il primo nucleo di soci effettivi, i quali, riuniti in assemblea, eleggono la Signora Mura Cristina, il Sig. Virgili Riccardo e il Sig. Mura Andrea, quali consiglieri del primo Consiglio Direttivo per cinque anni, e nominano:

Presidente il **Sig. Virgili Riccardo;**

Vice Presidente il **Sig. Mura Andrea;**

Segretario Nazionale e Tesoriere la **Signora Mura Cristina.**

Essi, dichiarando di non trovarsi in condizioni di ineleggibilità, accettano gli incarichi e approvano lo statuto allegato.

ART.6) Le spese connesse al presente atto sono a carico dell'associazione.

ART.7) L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e cessa il trentuno dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà il 31/12/2022.

Letto, firmato e sottoscritto dai Costituenti in Roma, 14/01/2022:

MURA CRISTINA

Cristina Mura

VIRGILI RICCARDO

Riccardo Virgili

MURA ANDREA

Andrea Mura



STATUTO FIPTES

FEDERAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL TREKKINCITTA'E DEL TURISMO ESPERIENZIALE

TITOLO I

COSTITUZIONE, AMBITI, REGISTRI, PROFESSIONI E FINALITA'

ARTICOLO 1: COSTITUZIONE E DURATA



E' costituita un'associazione denominata "FIPTES - FEDERAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL TREKKINCITTA' E DEL TURISMO ESPERIENZIALE", libera associazione professionale di categoria senza scopo di lucro, democratica, apolitica e aconfessionale, ai sensi della L. 4/2013 e normative vigenti.

In tal senso il presente Statuto sancisce e garantisce l'efficacia e la trasparenza operativa di FIPTES, attraverso la dialettica democratica tra gli associati, il rispetto inclusivo delle pari opportunità e l'osservanza dei principi deontologici, in una struttura organizzativa e tecnico scientifica adeguata al raggiungimento delle finalità sociali.

ARTICOLO 2: SEDE

FIPTES ha sede legale in Roma, Via Valerio Publicola, 59. Il trasferimento della sede legale nello stesso comune non comporta modifica statutaria.

FIPTES, può istituire sedi e rappresentanze territoriali, regionali, provinciali e periferiche anche all'estero, ai sensi delle leggi vigenti, per una più efficace e capillare presenza diffusa nei territori.

ARTICOLO 3: AMBITI E SETTORI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

1. TREKKINCITTA': è il Trekking urbano di qualità (marchio registrato) che interpreta, esplora e riscopre, con curiosità e stupore, anche gli angoli più nascosti e misteriosi dell'ecosistema urbano, suburbano e periurbano, ove interagire lungo percorsi e cammini tra paesi, pievi, borghi e città.

In questo ambiente l'uomo si muove ed evolve, arbitro del suo destino, lasciando le sue impronte in tutte le sue declinazioni socio-culturali, naturalistiche, storiche, archeologiche, artistiche, paesaggistiche, urbanistiche, antropologiche, enogastronomiche, spirituali e sportive.

La funzione del Trekkincittà, rispetto alla "classica visita guidata", e' promuovere la sana attività motoria e aerobica del camminare insieme per "ben essere", accessibile a tutti i livelli di età, abilità e condizioni psico-fisiche quale "trekking polisensoriale", trasferendo conoscenza e percezione esperienziale del territorio urbano con particolare attenzione alla sua tutela e salvaguardia attraverso una rinnovata identità civica, consapevole, responsabile, inclusiva e, pertanto, concretamente educativa.

2. TURISMO ESPERIENZIALE: è la nuova forma di turismo con visione olistica, interdisciplinare, antistress e multisensoriale che propone e diffonde la cultura del benessere psicofisico e lo stile di vita sano, attivo e felice.

L' offerta esperienziale si esprime attraverso progetti, viaggi, percorsi, escursioni, attività tematiche, culturali, ricreative e ludico motorie ove il turista trae ispirazione, scoprendosi protagonista di esperienze uniche, avventurose ed evocative, interagendo rispettosamente con fauna, flora, persone, storie e tradizioni del luogo, anche insieme agli amici animali.

Tale innovativa offerta integrata dona ricordi, gratificazioni e stimoli non solo fisici e motori, ma soprattutto interiori, emozionali, sensoriali, educativi, formativi, spirituali, culturali, relazionali e intellettuali.

Le Esperienze sono calibrate per ogni target e funzionali all'evoluzione personale, familiare, aziendale e di gruppo, all'integrazione sociale e alla prevenzione del disagio per ogni persona svantaggiata o discriminata. Sono proposte in modalità empatica, educativa e rispettosa dell'ambiente, della biodiversità, delle culture e delle antiche tradizioni, da recuperare e tramandare grazie allo "story telling" e ad un autentico "story living".

ARTICOLO 4: REGISTRI INTERNI, PROFESSIONI E MARCHIO DI QUALITA'

1. Nell'ambito delle proprie finalità sociali, l'Associazione istituisce e gestisce due registri professionali interni di nuovi **Green Jobs** settoriali, attraverso i quali si attesta la "Qualità e Qualificazione Professionale dei Servizi Prestati" dai soci, ivi iscritti con numerazione progressiva.

I seguenti registri, pubblicati sul sito di FIPOTES, adeguatamente conservati e costantemente aggiornati, contengono schede, competenze, esperienze, dati associativi, professionali, formativi e deontologici di ogni associato, a maggior tutela dei consumatori e per garantire la trasparenza del mercato dei servizi professionali ai sensi della L. 4/2013.

A) REGISTRO PROFESSIONISTI DEL TREKKINCITTA', ove sono iscritte 2 figure professionali, di seguito dettagliatamente descritte:

1) GUIDA ESPERTA DI TREKKINCITTA'

E' il professionista che promuove la conoscenza e il rispetto del territorio urbano nei suoi aspetti più originali, aneddotici e segreti. Infatti progetta, interpreta, organizza e guida i Trekkincittà, quale esploratore, osservatore e soprattutto facilitatore culturale, in grado di tradurre e condividere quanto percepito dall'ecosistema urbano, suburbano e periurbano, attraverso itinerari inclusivi e sensoriali.

Per esperienze e competenze la Guida di Trekkincittà, ha la facoltà di interpretare e calibrare percorsi ed eventi in modalità ricreativa più dinamica e avventurosa per soddisfare le richieste di chi manifesti attitudini sportive ed escursionistiche, pur in ambienti naturalistici urbani, suburbani o periurbani, e in base ai livelli di abilità dei partecipanti, nonché sempre nel rispetto delle normative di esercizio.

2) GUIDA DI TREKKINCITTA' ABILITA' DIVERSE

E' la figura professionale con speciali e adeguate abilità tecnico-comportamentali che sa progettare, organizzare e guidare in sicurezza percorsi inclusivi, di qualità e soprattutto su misura, "tailor made", adeguatamente tarati per ogni livello di abilità diverse.

Tale professione è riservata, con pari opportunità, anche ai potenziali "professionisti speciali", le cui diverse abilità sono allenare e rese idonee da FIPOTES per accompagnare gruppi e persone in sicurezza.

In difetto di titolarità tecnico-giuridica adeguata al contesto medico, territoriale, ambientale e relazionale interno ed esterno, tale Guida sarà affiancata da un educatore professionale o educatore professionale socio-sanitario e/o da un educatore professionale socio-pedagogico.

B) REGISTRO PROFESSIONISTI DEL TURISMO ESPERIENZIALE, ove sono iscritte 4 figure professionali, di seguito dettagliatamente descritte:

1) PROJECT MANAGER DEL TURISMO ESPERIENZIALE

Tale professionista strategico, grazie ad alte competenze specifiche e trasversali, progetta esclusive "travel experiences" con "visione d'insieme", anche tematiche, funzionali alla promozione dei territori. Dopo l'analisi dei bisogni del viaggiatore moderno che ricerca nuove emozioni da condividere, studia, identifica, crea e comunica il proprio prodotto tematico sfruttando le potenzialità dei social e dei "travel influencers", anche grazie agli strumenti e alle piattaforme digitali. In tal senso, la finalità prioritaria è veicolare e commercializzare selettivamente le esperienze e le destinazioni, in collaborazione con i Tour Operator e le Agenzie di viaggio, in particolare per pacchetti tematici di turismo aziendale, scolastico, sportivo, spirituale, etc.

Il Project Manager, con approccio olistico, efficacia e adeguatezza strategica, valuta, armonizza, contestualizza e promuove, inoltre, nel territorio di riferimento, le diverse proposte create e curate dai professionisti sotto descritti, anche nelle specifiche aree tematiche.

Pertanto, offre competenze professionali specifiche e trasversali anche nelle relazioni pubbliche e private volte a favorire un'accogliente sistema integrato di eccellenze territoriali messe in rete sinergica, ottimizzate e valorizzate tramite l'offerta precondivisa e veicolata.

2) GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA ESPERIENZIALE

Professionista di comprovata abilità tecnico attitudinale, adeguata a guidare in sicurezza persone e gruppi su percorsi naturalistici noti in ambienti ed ecosistemi montani, collinari, di pianura ed acquatici, da esplorare e godere con esclusive esperienze sensoriali, paesaggistiche, socio-culturali, artistiche, enogastronomiche, storiche ed etnologiche.

Tali percorsi, che non prevedono l'uso di tecniche di avanzamento progressivo e attrezzature alpinistiche o speleologiche, sono praticati sempre nel rispetto delle norme vigenti, degli ambiti e delle attività riservate o giuridicamente attribuite ad altri Enti, Federazioni sportive, Collegi e Albi professionali con cui la Guida, anche con abilità diverse, può collaborare in sinergia o affiancamento, potendo conseguire specializzazioni tecniche e funzionali a una mirata e qualificata offerta esperienziale in diverse e funzionali attività interdisciplinari, spesso integrate, ed esclusivamente praticate in modalità ricreativa, ludico motoria e amatoriale. Eccone un esempio:

- educazione ambientale e zooantropologica esperienziale;
- orientamento naturalistico esperienziale;
- equiturismo esperienziale;
- ciclo escursionismo esperienziale;
- escursionismo somigliato esperienziale;
- escursionismo speleologico esperienziale;
- escursionismo acquatico esperienziale (vela, surf, sup, canoa, kayak, rafting, torrentismo, hydrospeed, snorkeling, subacquea, nautica ...).

3) GUIDA ESPERTA DI TURISMO ESPERIENZIALE

E' il professionista creativo che interpreta, esprime ed arricchisce tale speciale modello turistico, guidando empaticamente e in sicurezza persone e gruppi in esclusivi percorsi e itinerari esperienziali, sempre rispettosi della biodiversità e della relazione uomo animale.

In possesso di alte competenze e conoscenze trasversali, interpreta con adeguata e costante formazione tematica i diversi e multiformi ambiti dell'offerta turistica esperienziale, armonizzati e funzionali sia alle precise richieste del mercato, che allo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento, con le cui componenti sinergizza in armonia.

Per distinguersi con una personale ed esclusiva offerta esperienziale integrata, anche la Guida Esperta può specializzarsi, ad esempio, in:

- fotografia esperienziale;
- enogastronomia esperienziale;
- espressione artistica esperienziale;
- archeologia esperienziale;
- wellness esperienziale;
- discipline olistiche esperienziali;
- outdoor training esperienziale;
- coaching esperienziale;
- ecoturismo esperienziale (biodiversità, etologia e antropologia).

Da tale elenco esemplificativo di specializzazioni che arricchiscono l'offerta esperienziale, come previsto dal Programma Formativo FIPTES (PRO.F.F.) nazionale, sono escluse tutte le attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, delle professioni sanitarie e relative tipiche o riservate per legge e delle attività e mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da Leggi Quadro, normative nazionali e comunitarie.

Ai fini di rendere interdisciplinare la sua offerta con tali attività, la Guida può scegliere di collaborare e sinergizzare, anche in affiancamento, con Enti, Federazioni, Albi e Professionisti abilitati da normative vigenti.

4) GUIDA ESPERIENZIALE DI ABILITA' SPECIALE

E' la nuova figura professionale "di esempio", riservata esclusivamente agli aspiranti professionisti con abilità diverse che, con passione e responsabilità, vogliono intraprendere una professione innovativa in ambito turistico gestendo ed interpretando attività, eventi e percorsi, anche di Trekking Urbano, come "esperienze autentiche, uniche ed esemplari" per tutti, adeguatamente tarate per ogni specifica abilità.

Tale consapevole "Professionista speciale" matura in FIPTES esclusive e adeguate competenze tecnico-comportamentali che, unite a comprovate conoscenze esperienziali, gli consentono, di progettare, organizzare e gestire percorsi, attività ed eventi inclusivi, di qualità e su misura, ove guida persone e gruppi in sicurezza con l'adeguata responsabilità.

In difetto di titolarità tecnico-giuridica adeguata al contesto medico, territoriale, ambientale e relazionale, interno ed esterno, la guida sarà affiancata da un educatore professionale o educatore professionale socio-sanitario, e/o educatore professionale socio-pedagogico.

Ai fini di una piena, inclusiva ed integrata espressione professionale in pari opportunità, la Guida di abilità speciale può conseguire le specializzazioni esemplificate ai precedenti punti 2 e 3, sempre nel rispetto degli ambiti di esercizio delle attività riservate, dalle normative vigenti, ad altri Enti, Federazioni, Albi, Collegi e Professioni con cui può collaborare, anche in affiancamento sinergico.

2. Tutti i suddetti professionisti, regolarmente iscritti in uno o in entrambi i Registri interni con eventuale specializzazione, possono essere ulteriormente qualificati per servizi di consulenza, assistenza, audit settoriale e formazione all'interno di FIPTES e in ogni sede pubblica o privata che li richieda, anche in sinergia ed affiancamento in progetti ad altri professionisti interni di Scuole, Università, Centri Studi, Associazioni ed Enti di Settore, quali, ad esempio, Enti Parco e UNI.

A tal fine sono orientati, formati e qualificati da FIPTES per specifiche qualità, competenze ed esperienze, descritte, in dettaglio, nei Registri.

Essi potranno, eventualmente avere un ruolo specialistico di supporto tecnico giurisdizionale quali CTU, consulenti tecnici di ufficio e CTP, consulenti tecnici di parte, grazie all'adeguata e alta qualità e qualificazione dei loro servizi professionali, così come attestata da FIPTES.

3. Collateralmente, per valorizzare e monitorare, senza discriminazione, anche l'esercizio in forma collettiva delle professioni, FIPTES istituisce un proprio ed esclusivo "Marchio di Qualità dei Servizi" denominato "TREQ" (TREKKINCITTA' E TURISMO RESPONSABILE, ESPERIENZIALE, DI QUALITA').

Gli enti, le associazioni, le società o le cooperative con status speciale di Soci Partner ("soci aziende"), che otterranno meritocraticamente tale marchio di qualità secondo le normative vigenti e in base a precisi requisiti saranno iscritti in una sezione dedicata dell'elenco soci persone giuridiche, pubblicata e sempre aggiornata in trasparenza sul Sito ufficiale, a tutela dei consumatori e ai sensi della L. 4/2013.

ARTICOLO 5: SCOPI E FINALITA'

FIPTES, promuove, valorizza e incentiva la conoscenza, la pratica diffusa e lo sviluppo professionale del TREKKINCITTA' e del TURISMO ESPERIENZIALE in ogni declinazione, favorendo una nuova cultura educativa, salutare e ricreativa del camminare, viaggiare ed esplorare come stile di vita, per conoscere e conoscersi grazie ad un innovativo "Ecoturismo del Benessere" attivo, socio-culturale, ambientale, etico, sostenibile e responsabile.

FIPTES, quindi, associa i Professionisti, appassionati interpreti, custodi e alfieri di tale unico e prezioso modello integrato, proponendosi di:

- a) accoglierli in una casa comune ove farli evolvere e interagire grazie ad un libero e aperto dialogo democratico, costruttivo e sinergico, anche associando persone giuridiche che facilitino loro un'efficace e responsabile espressione professionale o interprofessionale associata.
- b) Orientarli in una nuova professione ecosostenibile di "Green Jobs", anche accompagnandoli dal mondo scolastico e universitario al mondo del lavoro, affinché, ognuno, esprimendo le potenzialità personali, possa concretamente trasformare un hobby o una passione in un'esclusiva opportunità professionale ricca di valori, emozioni e soddisfazioni.
- c) Formarli attraverso adeguati percorsi permanenti (Lifelong Learning) e aggiornamenti di alta formazione generale e specialistica, anche in collaborazione con altri Enti di settore o Società di formazione, a tal fine ritenuti adeguati dal Comitato Tecnico Scientifico e funzionali a garantire loro elevati ed efficaci standard di competitività sul mercato internazionale, addirittura con Master ed Executive Master.

- d) Valorizzarli e renderli unici attraverso la loro migliore espressione personale, comportamentale e professionale, anche implementandone le potenzialità di empatia, intelligenza emotiva e comunicazione efficace.
- e) Professionalizzarli, anche grazie a chiare regole deontologiche che ne disciplinino la condotta ex art. 27-bis del codice del consumo, di cui al D. Lgs. 6/9/2005, n. 206, garantendo e uniformando elevati standard di qualità professionali e comportamentali a tutela degli utenti e nel rispetto delle regole sulla concorrenza anche ai sensi della L. 4/2013.
- f) Rappresentarli in ogni ambito privatistico e istituzionale, culturale, tecnico, scientifico, giuridico e legislativo, in Italia e all'estero, al fine di una migliore conoscenza, qualificazione, regolamentazione e fruizione delle professioni per un turismo più ecologico e consapevole.
- g) Organizzarli attraverso il modello operativo e strategico FIPTES, disciplinato da Statuto, Regolamento Soci, Codice Deontologico, ed altri eventuali regolamenti e policy interne, funzionali all'esercizio professionale più efficace e performante, anche in forma collettiva.
- h) Promuoverli con il sito istituzionale e precise strategie di "web e neuro marketing", merchandising e self branding, soprattutto attraverso eventi, iniziative o attività educative, dimostrative e divulgative del Trekkincittà e del Turismo esperienziale, anche quale alfabetizzazione emotiva, sensoriale, culturale e ambientale, alla scoperta e riscoperta esperienziale dei territori più diversi, con una nuova identità civica.
- i) Assisterli attraverso un'ampia gamma di servizi tecnici e professionali in convenzione che diano pronte e sicure soluzioni agli associati.
- j) Affiancarli nell'ideare e tracciare itinerari, percorsi e cammini, nelle attività di apertura, cura o manutenzione della sentieristica, segnaletica e logistica nelle tratte, anche grazie a reti territoriali, nonché nell'elaborazione, aggiornamento e catalogazione cartografica.
- k) Tutelarli in ogni sede e contesto, ai fini della dignità e peculiarità professionale, nonché dei loro diritti e interessi economico-sociali.

ARTICOLO 6: ATTIVITA' ISTITUZIONALI E STRUMENTI:

1. FIPTES, pertanto, per meglio conseguire gli scopi e le finalità istituzionali, nel pieno rispetto delle norme vigenti nazionali e comunitarie e del principio di assenza di scopo di lucro, si propone di:

- a) Promuovere, realizzare e coordinare eventi, convegni e seminari volti a far conoscere, affermare e dimostrare l'importanza strategica di FIPTES e delle professioni associate, fondamentali per favorire un "diffuso benessere psicofisico, sensoriale e culturale" che, integrate in un'originale e nuova offerta esperienziale, contribuiscono alla crescita economica, etica e sostenibile di tutta la filiera turistica.
- b) Ideare, promuovere, incentivare, realizzare e gestire, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, in Italia e all'estero, ogni attività e iniziativa, anche di ricerca tecnico-scientifica organizzata attraverso commissioni permanenti, centri e gruppi di studio, funzionali alla valorizzazione delle professioni, anche utili per l'apertura, il ripristino e la fruibilità di cammini e itinerari naturalistici, storici, culturali, spirituali e sensoriali.
- c) Promuovere, tutelare e consolidare la propria immagine e i propri valori d'insieme, sul palcoscenico italiano ed estero, anche al fine di collaborare e stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati, Università, scuole, organizzazioni sociali e culturali, Parchi e Aree Protette, per il miglior perseguimento dei propri scopi istituzionali.
- d) Promuovere l'educazione alla cultura del "ben essere psicofisico per tutti" grazie al Trekkincittà e alle attività tematiche di Turismo esperienziale, favorendo speciali esperienze territoriali, nazionali ed internazionali di scambio culturale tra diversi modelli educativi.
- e) Creare borse di studio, stage, tirocini, premi e modelli di settore, per benessere sociale, diritto al lavoro, alla salute e alla felicità.
- f) Promuovere, curare e gestire, anche in sinergia, attività editoriali e divulgative, pubblicazioni di riviste, libri, manuali, atti di convegni, studi e ricerche con ogni tipo e modalità di comunicazione, anche creando e gestendo una ricca biblioteca multimediale di settore.

- g) Fornire stimolo autorevole e qualificato agli Enti pubblici italiani e comunitari per armonizzare, facilitare, certificare e normare con maggior chiarezza ed efficacia i settori e le professioni di riferimento, collaborando anche all'elaborazione di adeguate normative tecniche UNI o di altri Enti Certificatori giuridicamente preposti.
- h) Promuovere il supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica e telematica di supporto tecnico-strategico alle attività professionali, nonché per la produzione e diffusione di servizi formativi ed educativi telematici a fini didattici e informativi via web per tutti.
- i) Creare un "Centro Servizi Globale" gestito e coordinato da FIPTES, pur in sinergia e in convenzione con Enti, società e professionisti interni ed esterni, in grado di offrire consulenza e assistenza esclusiva in convenzione per soci, stakeholders e terzi, con pronte ed efficaci soluzioni di carattere tecnico, professionale e gestionale.
- j) Fornire adeguata consulenza tecnica e scientifico culturale di settore su incarico di terzi, in particolare di Enti pubblici o privati nazionali e internazionali, anche per promuovere e incentivare un "sistema di gestione integrato" del patrimonio urbanistico, culturale, ambientale e paesaggistico che valorizzi i territori lungo i percorsi.
- k) Realizzare, e gestire un sito istituzionale che, con trasparenza, correttezza e veridicità, pubblichi tutti gli elementi informativi che presentino utilità per associati, partners, stakeholders e utenti.

2. FIPTES, nel pieno rispetto delle normative vigenti, si avvale di tutti gli strumenti utili, adeguatamente identificati dal Consiglio Direttivo, per l'efficace conseguimento degli scopi istituzionali e, quindi, potrà:

- a) esercitare, non per lucro, tutte le attività accessorie e marginali, incluse operazioni economiche, finanziarie, mobiliari e immobiliari, purché non prevalenti, ai soli fini gestionali o di autofinanziamento.
- b) Istituire, anche tramite persone fisiche o giuridiche associate, sedi e rappresentanze territoriali, regionali, provinciali e periferiche, anche internazionali, per una più efficace e capillare presenza di FIPTES nei territori, coordinata dai suoi Delegati territoriali.
- c) Assumere personale dipendente e avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche dei propri associati, nei limiti di legge; stipulare accordi di collaborazione e adeguate convenzioni funzionali, anche per l'ottenimento di fondi pubblici e privati di settore.
- d) Associarsi, confederarsi o affiliarsi ad altre associazioni o enti, nazionali e internazionali aventi scopi analoghi, affini o connessi ai propri, nonché associare tale tipologia di persone giuridiche, anche esercenti le professioni, curate da FIPTES, in forma collettiva.
- e) Istituire, regolamentare e gestire, anche in sinergia con terzi, Scuole, Centri di formazione e specializzazione, come, ad esempio, la "FIPTES Green Leading Business School", funzionale al massimo livello di professionalizzazione e affermazione degli associati in un contesto internazionale di professioni ecosostenibili, definite "Green Jobs".
- f) Organizzare occasionalmente eventi per raccolta pubblica di fondi, ex art.143 Tuir, accettare contributi volontari, elargizioni liberali, eredità, lasciti e donazioni in ogni modalità prevista dalla legge.

TITOLO II ASSOCIATI E SOSTENITORI

ARTICOLO 7: SOCI, DIRITTI E DOVERI

1. Senza discriminazione alcuna possono essere soci di FIPTES, tutte le persone fisiche maggiorenni e le persone giuridiche che, condividendone lo spirito, i valori e gli ideali tramite l'accettazione e il rispetto delle norme dello Statuto, del Regolamento Soci e del Codice Deontologico, intendano coerentemente impegnarsi per conseguire le finalità sociali.
Il numero di soci dell'associazione, italiani e stranieri, è illimitato.

2. A tal fine FIPTES istituisce e gestisce due elenchi soci, costantemente aggiornati e pubblicati sul sito web istituzionale: uno per le persone fisiche maggiorenni, e un altro per le persone giuridiche, aderenti nella persona di un solo rappresentante designato da esse con apposita delibera.

I Soci effettivi hanno pari diritti e doveri e si qualificano in:

- a) **SOCI FONDATORI:** sono i soci costituenti di FIPTES che ne compongono il primo Consiglio Direttivo. La loro qualità di soci, con stessi diritti e doveri dei soci effettivi, è permanente, non soggetta a rivalutazione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale e agli aggiornamenti professionali previsti per soci professionisti, così qualificati per la rilevante esperienza ventennale, comprovata nei settori di riferimento.
- b) **SOCI ORDINARI:** sono le persone fisiche, interessate ai settori di riferimento, che intendono sostenere FIPTES attraverso la propria iscrizione e partecipare alle attività sociali, non ancora iscritte nei registri professionali interni con l'adeguato percorso formativo che ne attesta la qualità e la qualificazione professionale dei loro servizi.
- c) **SOCI PROFESSIONISTI:** sono i soci persone fisiche, che, in regola con la quota associativa annuale, la polizza RCT professionale e i necessari requisiti formativi, sono iscritti nei registri professionali interni. Solo essi possono richiedere alla Segreteria FIPTES l'"Attestato di Qualità e di Qualificazione Professionale dei Servizi Prestati", come previsto dall'apposito Regolamento Soci, ai sensi della L. 4/2013.

d) **SOCI PARTNER:** sono i soci persone giuridiche ("soci aziende"), affini e cointeressate ai settori di riferimento, che intendono sostenere FIPTES, partecipando in sinergia alle attività o facilitando l'esercizio delle professioni di riferimento in forma associata, societaria o cooperativa.

3. Non è ammessa la figura di socio temporaneo.

4. La domanda di ammissione a socio, tramite apposito modulo, va indirizzata al Consiglio Direttivo che, valutati i requisiti e la documentazione richiesta dal Regolamento Soci, ne darà risposta motivata per l'adesione tramite saldo della quota entro 15 giorni dall'accettazione.

Ai sensi del regolamento europeo per GDPR 2016/679, tutti i dati personali o sociali raccolti, saranno soggetti alla riservatezza e impiegati per le sole finalità associazionistiche, previo assenso scritto degli associati.

5. La quota sociale annua, uguale per tutti i soci effettivi e comprensiva di polizza RCT professionale, obbligatoria per i soci professionisti, è fissata annualmente dal Consiglio Direttivo. Tutti i soci hanno la libera facoltà di sostenere FIPTES in maggior misura con beni, servizi o attività di volontariato svolte a titolo gratuito e altri contributi volontari.

La quota o contributo associativo, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, è intrasmissibile e non rivalutabile.

6. Tutti i Soci effettivi hanno il diritto di:

- voto nell' Assemblea Generale degli Associati;
- eleggibilità alle cariche sociali;
- informazione e controllo stabiliti dalla legge e dal presente Statuto;
- accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e Registri;
- accesso ai servizi erogati dal "Centro Servizi Globale FIPTES";
- partecipare attivamente alla vita e alle iniziative di FIPTES.

7. Tutti i Soci effettivi sono tenuti, a pena di sanzioni disciplinari:

- al pagamento della quota annua e alla partecipazione attiva in FIPTES;
- all'osservanza del presente Statuto e di ogni Regolamento;
- a seguire i percorsi formativi e di aggiornamento professionale;
- al rispetto del Codice Deontologico, anche per uso di marchi e loghi;
- all'osservanza di delibere e regolamenti emanati dagli organi sociali;
- ad evitare qualsiasi comportamento dannoso per FIPTES e sua immagine;
- ad essere di esempio umano e professionale anche ai fini sociali;
- al dovere di correttezza, lealtà e decoro verso FIPTES e i colleghi;
- all'obbligo di informare l'utenza del proprio numero di iscrizione nei Registri FIPTES e della polizza RCT professionale obbligatoria;
- a non svolgere alcuna attività professionale riservata dalla legge a specifiche categorie di soggetti, salvo il caso in cui ne abbiano conseguito titolo, dimostrando il possesso dei requisiti previsti dalla legge o l'iscrizione al relativo albo e/o ordine professionale.

8. SOCI ONORARI: sono persone fisiche o giuridiche illustri, italiane o straniere, di elevato livello morale e tecnico-scientifico che si sono distinte per titoli, meriti e azioni di sostegno verso FIPTES. Sono esentati dal pagamento della quota annuale, possono ricoprire cariche onorarie e partecipare, dandone lustro, ad eventi speciali e riunioni del Consiglio Direttivo, con ruolo consultivo. La qualifica è a vita, con pari diritti e doveri dei soci effettivi, salvo dimissioni, esclusione o revoca per indegnità, gravi motivi o inosservanza di norme e regole associative.

9. Il socio può essere escluso da FIPTES per inadempienza dei doveri di cui al precedente comma 7 e per accertati gravi motivi, quali, ad esempio:

- perdita requisiti di idoneità psico-fisica all'attività professionale;
- indegnità accertata, condanna penale e danni procurati a FIPTES;
- comportamenti in palese contrasto con i valori e i principi di FIPTES;
- conflitto di interessi ed incompatibilità rispetto a ruoli esterni;
- morosità nel pagamento della quota o di altre obbligazioni, nonostante il sollecito al saldo entro 60 giorni, a pena di esclusione da FIPTES.

Contro la delibera del Consiglio Direttivo che esclude il socio, entro 30 giorni dalla sua notifica è ammesso ricorso all'Assemblea che, nella sua prima riunione utile, deciderà se accoglierlo o ratificarne l'esclusione.

10. La qualifica di socio, oltre che per esclusione, si perde anche per:

- recesso per dimissioni da comunicare per scritto al Consiglio Direttivo, provvedendo al saldo di eventuali spese, quote o sospesi;
- decesso;
- cessata attività o procedura concorsuale di persona giuridica.

11. La perdita della qualifica di socio, fa decadere dalle cariche sociali e non dà diritto alla restituzione, anche parziale, delle quote versate.

12. L'uso dei marchi e dei loghi di FIPTES da parte dei soci è previsto o rigorosamente autorizzato, previa richiesta, dal Consiglio Direttivo a tutela dell'immagine dell'Associazione e nel rispetto della L. 4/2013.

ARTICOLO 8: SOSTENITORI

I Sostenitori sono persone fisiche e giuridiche benemerite, terze e non associate che, pur non partecipando alle attività sociali, desiderano sostenere FIPTES liberamente con donazioni, erogazioni liberali, forniture di beni e servizi gratuite e incondizionate o altre forme di volontariato. Inseriti nel "Libro Sostenitori", a cura del Segretario Nazionale, vengono informati periodicamente sul rendiconto economico e sulle attività sociali sostenute ove sono invitati e possono partecipare, come in eventi speciali.

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE E CARICHE ASSOCIATIVE

ARTICOLO 9: ORGANI SOCIALI:

Sono organi centrali dell'Associazione:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo Nazionale;
- c) il Presidente Nazionale;
- d) il Presidente Onorario Nazionale (facoltativo);
- e) il Vice Presidente Nazionale;
- f) il Segretario Nazionale;
- g) il Tesoriere Nazionale;
- h) il Direttore Tecnico (facoltativo)
- i) Il Revisore Unico (facoltativo);
- j) Il Comitato Tecnico Scientifico (organo tecnico).

Il Consiglio Direttivo Nazionale, ai fini del più efficace perseguimento delle finalità istituzionali, può istituire ulteriori organi tecnici quali, ad esempio, il Direttore Tecnico, il Responsabile Amministrativo, le Commissioni di settore, nonché gli organi periferici di rappresentanze e sedi territoriali, disciplinandone competenze, mansioni e modalità operative, senza che si renda necessaria la modifica del presente Statuto.

ARTICOLO 10: ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

1. L'Assemblea Generale dei Soci è l'organo sovrano di FIPTES.

Ha compiti deliberativi e di controllo ed è composta da tutti i soci effettivi in regola con il versamento della quota associativa annuale.

E' convocata e presieduta almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da un suo Consigliere delegato, almeno 10 giorni lavorativi prima di quello fissato per l'adunanza, con precisa indicazione di luogo, giorno, ora e ordine del giorno dei lavori, mediante:

- avviso scritto o comunicazione elettronica (convocazione singola);
- avviso pubblicato sul sito internet ufficiale.

E' straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione; è ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea, sia straordinaria che ordinaria, è convocata anche su richiesta dei due terzi dei soci effettivi o dei due terzi del Consiglio Direttivo ed è valida in prima convocazione allorché sia presente almeno la metà più uno degli aventi diritto, anche se rappresentati per delega scritta. In seconda convocazione, l'Assemblea si intenderà validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da altro Consigliere da lui designato per scritto; sovrintende all'ordinato e proficuo svolgimento dei lavori che dirige e modera, mettendo ai voti le proposte, assistito all'occorrenza da uno o più scrutatori, da lui scelti tra gli intervenuti.

Il Presidente nomina, tra i presenti, un Segretario dell'Assemblea che riassume le presenze in un apposito foglio firmato dai presenti, le dichiarazioni, le discussioni e le deliberazioni in un verbale, letto e approvato dai presenti, da lui controfirmato dopo la sottoscrizione del Presidente e conservato in apposito registro presso la sede sociale.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, può essere tenuta legittimamente in modalità telematica, da remoto, su indicazione motivata del Consiglio Direttivo che ne regola le modalità democratiche di convocazione, svolgimento, identificazione e deliberazione in trasparenza e adeguatezza.

2. L'ASSEMBLEA ORDINARIA, con deliberazione valida a maggioranza semplice dei voti, senza tenere conto degli astenuti:

- a) elegge il Consiglio Direttivo Nazionale tra i soci effettivi in regola con l'iscrizione annuale e l'eventuale Revisore Unico, su proposta del Consiglio Direttivo, ove tale organo facoltativo diventi necessario, deliberandone i compensi, i gettoni di presenza e i rimborsi spese;
- b) propone iniziative e soluzioni, indicandone modalità e mezzi operativi;
- c) approva la relazione annuale del Presidente, il rendiconto finanziario, il bilancio consuntivo e preventivo di esercizio annuale;
- d) ratifica annualmente l'importo della quota sociale di adesione a FIPTES stabilita dal Consiglio Direttivo;
- e) ratifica o decide in via definitiva circa le delibere di esclusione dei soci, in caso di eventuali ricorsi proposti ad essa dagli interessati;
- f) ratifica le nomine di cariche onorarie decise dal Consiglio Direttivo;
- g) delibera su ogni altro legittimo argomento posto all'ordine del giorno, anche circa l'operato del Consiglio Direttivo e degli organi tecnici.

3. L' ASSEMBLEA STRAORDINARIA delibera validamente, senza tenere conto degli astenuti, col voto favorevole di almeno due terzi dei soci presenti:

- eventuali modifiche allo Statuto con la maggioranza dei presenti;
- lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

4. Vighe il principio del voto singolo palese per socio, persona fisica o giuridica, tranne per deliberazioni su problemi riguardanti le persone e loro qualità o quando l'Assemblea ritenga opportuno lo scrutinio segreto.

5. Ogni Socio o delegato non può rappresentare più di altri 3 Soci.

ARTICOLO 11: CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

1. Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo di FIPTES ed è composto da un numero dispari di membri, da tre a sette, eletti dall'Assemblea tra i propri soci effettivi in regola col pagamento delle quote sociali, pena l'ineleggibilità o la decadenza dalla carica.

Il primo Consiglio Direttivo è citato nell'Atto Costitutivo ed è composto:

- dal Presidente Nazionale dell'Associazione;
- dal Vice Presidente Nazionale dell'Associazione;
- dal Segretario Nazionale, facente funzione anche di Tesoriere.

2. Il Consiglio Direttivo Nazionale, dura in carica cinque anni e i suoi componenti possono essere rieletti nel rispetto delle normative vigenti. Con particolare attenzione alla dialettica democratica tra gli associati e al ricambio fisiologico degli organi dirigenti, il relativo mandato può essere rinnovabile per non più di tre volte.

3. A memoria delle origini, nonché dei valori ispiratori e fondanti di FIPTES, è consentito ai due terzi dei Soci Fondatori di rimanere presenti in seno al Consiglio Direttivo Nazionale, pur senza diritto di voto, come cariche onorarie a vita, senza che tale aliquota falsi la complessiva composizione di esso e ne condizioni permanentemente le deliberazioni.

4. Qualsiasi modifica di assetto numerico e di cambio componenti del Consiglio Direttivo, sarà ratificata e comunicata agli Enti pubblici preposti, come da disposizioni del presente Statuto e delle leggi vigenti.

5. Ai soli fini consultivi di supporto e affiancamento, senza diritto di voto e per massimo un anno, fa parte del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale l'ultimo Presidente dell'Associazione, se non rieletto.

6. In caso di decadenza o dimissione di uno dei membri, il Presidente o chi ne fa le veci, può cooptare un nuovo socio, il primo dei non eletti nella più recente sessione elettorale, che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea o ridurre il numero dei componenti del Consiglio fino alla nuova Assemblea dei Soci. Questa potrà eleggere il nuovo Consigliere o ridurre il numero dei componenti del Consiglio Direttivo Nazionale.

7. Il Consiglio Direttivo Nazionale si riunisce almeno due volte l'anno, ogni semestre, su richiesta del Presidente o di almeno due terzi dei Consiglieri. L'avviso di convocazione, con dieci giorni lavorativi di preavviso, scritto o telematico, è pubblicato sul sito internet ufficiale con precisa indicazione di data orario, luogo e ordine del giorno.

8. La riunione di Consiglio sarà valida con la presenza della maggioranza dei Consiglieri, anche se telematica, purché tenuta con adeguata modalità democratica di convocazione, identificazione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione efficace, in trasparenza. Non sono ammesse deleghe.

9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e, in sua assenza, rispettivamente, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio Direttivo, durante la prima riunione di insediamento presieduta dal Consigliere decano, dopo l'elezione da parte dell'Assemblea Generale degli Associati, elegge il Presidente e le altre cariche interne, nonché individua eventuali altri organi tecnici a suo supporto operativo.

Il Consiglio Direttivo vigila sull'efficace funzionamento di FIPTES.



10. Il Consiglio Direttivo:

- a) delibera a maggioranza semplice dei presenti; a parità di voti, prevale il voto del Presidente;
- b) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ai fini sociali e in attività previste dallo Statuto, deliberando su tutte le questioni di carattere generale e strumentale di interesse sociale che impegnano ufficialmente l'Associazione verso i soci e i terzi;
- c) convoca l'Assemblea Generale dei Soci preparandone l'ordine del giorno ed eseguendone le sue delibere con ogni azione necessaria e funzionale;
- d) tutela Loghi, Marchi e immagine di FIPTES, nel rispetto della L.4/2013;
- e) redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione, indicando nuove iniziative, prospettive e strategie;
- f) redige e presenta all'Assemblea il rendiconto finanziario, il bilancio consuntivo e preventivo di esercizio annuale;
- g) istituisce il Comitato Tecnico Scientifico di cui nomina i componenti e il Presidente; ne approva il Programma Formativo FIPTES (PRO.F.F.) nazionale, anche delegandone l'attuazione a Società esterna ritenuta idonea dal Comitato stesso e con la quale stipula adeguata convenzione;
- h) emana e aggiorna il "Codice Deontologico", di condotta, che prevede sanzioni disciplinari in caso di violazione delle sue norme, nonché ogni Regolamento o Codice interno necessario, funzionale e vincolante;
- i) istituisce Sedi e/o rappresentanze territoriali con apposita delibera ove ne è regolata l'organizzazione attraverso i Delegati, ivi nominati;
- j) propone, se necessario, il Revisore Unico, da eleggersi in Assemblea;
- k) ammette e qualifica i soci anche onorari, e nomina le cariche onorarie;
- l) nomina e regola eventuali organi tecnici interni di supporto come, ad esempio, il Direttore Tecnico e il Responsabile Amministrativo;
- m) nomina il Tesoriere se l'incarico non è ricoperto dal Segretario;
- n) definisce l'Organigramma FIPTES con ruoli, poteri e deleghe anche in capo alle sedi territoriali, commissioni e gruppi tematici di lavoro;
- o) emana e aggiorna il Regolamento Soci che norma l'adesione a FIPTES, l'iscrizione nei Registri e la procedura disciplinare;
- p) determina l'entità della quota sociale annuale, dei corsi e degli aggiornamenti formativi, delle attività e dei servizi per soci e terzi, forniti dal Centro Servizi Globale tramite la Segreteria Nazionale;
- q) adotta Policy interne, Circolari e relativi provvedimenti motivati;
- r) delibera la decadenza del Consigliere che non partecipi per due volte consecutive al Consiglio direttivo, senza giustificati e gravi motivi;
- s) delibera l'adesione a Organismi nazionali e internazionali, o eventuale recesso da essi, nominandone il Rappresentante FIPTES, o revocandolo;
- t) seleziona professionisti, docenti, partners e dipendenti, definendone contratti, mandati, convenzioni, inquadramenti e compensi adeguati;
- u) discute, delibera e agisce, anche con atti e contratti, per ogni altro argomento, questione e attività, pur sempre funzionale allo scopo sociale, non di competenza giuridica dell'Assemblea Generale dei Soci.

11. Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere convocate le cariche onorarie e chi, pur solo ai fini consultivi e senza diritto di voto, sia utile e funzionale per meglio deliberare all'ordine del giorno.

12. La riunione è presieduta dal Presidente o da altro Consigliere da lui designato per scritto; sovrintende all'ordinato e proficuo svolgimento dei lavori che dirige e modera, mettendo ai voti le proposte dell'o.d.g. Il Presidente nomina, tra i presenti, un Segretario che riassume le presenze, le

dichiarazioni, le discussioni e le deliberazioni in un verbale da firmare e sottoscrivere da tutti i presenti e conservato in apposito registro, con delibere numerate, presso la sede sociale.

13. Le decisioni del Consiglio Direttivo sono eseguite dal Presidente, da un Consigliere o da uno o più soci incaricati da esso a maggioranza nei termini stabiliti. In caso di inerzia, decorso il termine stabilito, il Presidente ha facoltà di affidare l'incarico ad un altro socio. La grave palese e reiterata inerzia, motiva la delibera di decadenza da socio.

ARTICOLO 12: PRESIDENTE NAZIONALE

Il Presidente, legale rappresentante dell'Associazione:

- a) guida FIPTES, vigilando sul suo regolare funzionamento, con i più ampi poteri di firma e rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio;
- b) ha il coordinamento generale delle attività sociali attraverso poteri di gestione ordinaria e straordinaria in assoluta coerenza statutaria;
- c) presiede e convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci;
- d) illustra la relazione annuale al Consiglio Direttivo Nazionale, col rendiconto dell'anno precedente ed il preventivo dell'anno in corso, e ne propone l'approvazione all'Assemblea Generale dei Soci;
- e) garantisce l'applicazione dello Statuto, dei Codici e dei Regolamenti, anche attuando le deliberazioni degli organi collegiali;
- f) adotta la strategia gestionale, le deleghe e i provvedimenti necessari al conseguimento dei fini sociali, supportato dal Segretario Nazionale e dal Direttore Tecnico, laddove istituito e, se necessario, assume i provvedimenti d'urgenza relativi all'esecuzione di atti normativi e amministrativi, salva successiva ratifica degli organi associativi;
- g) è il portavoce ufficiale di FIPTES, rappresentandola in ogni sede pubblica, privata e istituzionale, per promuoverla e valorizzarla;
- h) a titolo temporaneo o provvisorio, può delegare i suoi poteri in tutto o in parte, a uno o più membri del Consiglio con atto scritto motivato.

ARTICOLO 13: PRESIDENTE ONORARIO NAZIONALE

1. Il Consiglio Direttivo può nominare, con ratifica dell'Assemblea Generale dei Soci, un Presidente Onorario scelto tra le cariche onorarie che si siano particolarmente distinte nel supportare e perseguire le finalità istituzionali, o tra soci e illustri personalità che, grazie ad autorevoli caratteristiche umane e professionali, donino lustro a FIPTES.

2. Il Presidente Onorario Nazionale può partecipare alle riunioni del Comitato Direttivo Nazionale fornendo pareri sulle attività e iniziative sociali, comunque non vincolanti e senza potere di voto. Non ha la rappresentanza dell'Associazione, né poteri specifici, ed è revocabile per indegnità, gravi motivi o inosservanza delle regole FIPTES.

ARTICOLO 14: VICE PRESIDENTE NAZIONALE

In caso di assenza del Presidente e con sua delega, o in caso di impedimento, la rappresentanza dell'Associazione va al Vice Presidente.

In caso di vacanza del Presidente a qualsiasi titolo, il Vice Presidente ne assume le funzioni in via interinale e convoca, entro novanta giorni dalla vacanza, il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente, il cui incarico ha termine alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

Se, tuttavia, il Consiglio Direttivo Nazionale, non dovesse perfezionare l'accordo per l'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente convoca senza indugio l'Assemblea dei Soci per detta incombenza.

ARTICOLO 15: SEGRETARIO NAZIONALE

1. Svolge funzioni e deleghe di segreteria direzionale, in conformità alle delibere dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo.

A tal fine organizza e gestisce l'Ufficio di Segreteria Nazionale, il Centro Servizi Globale, la Biblioteca e l'Archivio di FIPTES. Inoltre:

- a) cura, aggiorna e custodisce i due elenchi soci, il Libro Sostenitori e, in collaborazione col Comitato Tecnico Scientifico, l'Elenco Docenti, i due Registri Professionali interni e la Sezione dell'Elenco Soci Persone Giuridiche insignite dell'esclusivo Marchio di Qualità "TREQ";
- b) segue e cura ogni procedura, anche disciplinare, riguardante i soci, coadiuvando gli organi preposti, rilasciandone attestazioni e marchi di qualità e comunicandone ammissioni, sanzioni o esclusioni;
- c) cura la tenuta dei libri sociali e contabili nell' Archivio FIPTES;
- d) facilita e modera i rapporti tra soci e terzi, anche attraverso la gestione dello "Sportello di riferimento per il cittadino consumatore";
- e) gestisce le riscossioni, i pagamenti, e la corrispondenza di FIPTES;
- f) gestisce il "Centro Servizi Globale FIPTES", fornendo servizi in convenzione a soci e a terzi;
- g) cura e conserva i verbali degli organi sociali nell' "Archivio FIPTES".

2. Come da nomina in atto costitutivo, il Segretario può fare il Tesoriere ed esercita le sue funzioni e competenze anche a supporto delle Sedi Territoriali, del Comitato Tecnico Scientifico e delle Commissioni, verificandone la regolarità di convocazione, svolgimento, e voto delle riunioni, tenute con le stesse modalità di quelle del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 16: TESORIERE NAZIONALE

1. Laddove la sua funzione tecnica non sia esercitata dal Segretario o da altro consigliere, il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo anche tra professionisti non appartenenti all'Associazione, sovrintende alla gestione economica e finanziaria di FIPTES, in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo e decade automaticamente con la decadenza del Consiglio Direttivo Nazionale.

2. Tiene la contabilità dell'Associazione e ne cura gli adempimenti con principi di regolarità e correttezza contabile, gestisce la cassa e i valori, controllando i versamenti e conferimenti di soci e sostenitori.

3. A tal fine, Il Consiglio Direttivo Nazionale ha facoltà di affiancare al Tesoriere Nazionale un Responsabile Amministrativo, nonché di conferire mandato professionale a un Dottore Commercialista che prepari i documenti contabili ufficiali, i bilanci consuntivi, preventivi e di esercizio, da sottoporre, tramite il Tesoriere, agli organi sociali.

ARTICOLO 17: DIRETTORE TECNICO

1. Su proposta del Presidente, il Consiglio Direttivo può eventualmente nominare, con termine funzionale, un Direttore Tecnico per chiare mansioni e incarichi di coordinamento delle diverse attività degli organi tecnici e periferici, che armonizzerà con principi di efficacia ed efficienza volti al raggiungimento delle finalità sociali.

2. Il Direttore, in qualità di organo tecnico, potrà ricevere dal Consiglio Direttivo eventuali specifiche deleghe esecutive.

ARTICOLO 18: REVISORE UNICO:

1. Come organo facoltativo, il Revisore Unico, all'occorrenza, può essere scelto anche tra professionisti esterni all'Associazione e proposto dal Consiglio Direttivo Nazionale ai fini della sua nomina in Assemblea.
2. E' iscritto nell'apposito Registro dei Revisori Legali presso il M.E.F. ed ha competenze morali e professionali specifiche per operare il controllo sulla correttezza della gestione nel rispetto alle leggi vigenti e dello Statuto, coadiuvando il Tesoriere e il Presidente nel monitoraggio dell'andamento amministrativo e degli atti contabili, ai fini della predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo.
3. Il Revisore rimane in carica per cinque anni ed è rieleggibile per due mandati. Il suo compenso è stimato secondo tariffa professionale minima.

ARTICOLO 19: COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

1. E' l'organo tecnico istituito dal Consiglio Direttivo, a servizio di tutti gli organi sociali, con il compito di stimolare, ideare, pianificare, agire, monitorare le attività tecniche, scientifiche, culturali, editoriali, divulgative, formative, di consulenza e ricerca funzionali alle finalità istituzionali e allo sviluppo strategico delle professioni.
2. E' composto da un minimo di tre ed un massimo di sette membri, scelti tra personalità autorevoli, con adeguate competenze morali, professionali, formative ed esperienziali, dal Consiglio Direttivo Nazionale che, all'atto di nomina per cinque anni rinnovabili, ne elegge il Presidente e l'eventuale Presidente Onorario. Il Vice Presidente è eletto dai membri all'interno del Comitato.
3. Il Comitato si riunisce per predisporre il programma tecnico scientifico dell'Associazione, sia annuale, sia pluriennale, almeno due volte all'anno e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. La riunione può avvenire sia in presenza che in videoconferenza.
4. Il Comitato Tecnico Scientifico, con delega e approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale, tramite il coordinamento del Segretario Nazionale, può avvalersi di collaborazioni e convenzioni stipulate da FIPTES con Società, Ordini, Enti, Associazioni, Federazioni, anche sportive, in sinergia con i loro professionisti, esperti, operatori, tecnici, formatori e istruttori per armonizzare finalità interdisciplinari.
5. Il Comitato regola la stesura dei programmi dei corsi, degli esami attinenti a settori, attività e professioni di riferimento, fino alla progettazione di Master ed Executive Master nella "FIPTES Green Leading Business School", ove i Professionisti dei "Green Jobs" potranno acquisire una maggiore qualificazione, specializzazione, consapevolezza, autorevolezza, competitività e rilevanza, anche a livello internazionale.
6. Quale struttura tecnico scientifica adeguata ai fini sociali e dedicata, soprattutto, alla formazione continua e all'apprendimento permanente ("Longlife Learning") dei soci, il Comitato introduce, sviluppa e modifica con l'approvazione del Consiglio Direttivo, almeno con cadenza annuale, il "Programma di Formazione FIPTES" nazionale, denominato "PRO.F.F.", definendone i criteri di accesso, i contenuti e la pianificazione dei corsi con relativi esami, anche in accordo con la Società di Formazione esterna convenzionata, da esso ritenuta adeguata ai fini formativi e all'attuazione del PRO.F.F.
7. Il Comitato Tecnico Scientifico, coadiuvato dal Segretario Nazionale su richiesta e approvazione del Comitato Direttivo, può istituire un "Elenco Docenti FIPTES", che seleziona con cura tra esperti di settore e soci esperti, quali autorevoli e concreti punti di riferimento per le buone prassi nelle attività tecnico professionali a servizio di soci, partners, utenti e territori.
Pertanto, i docenti dovranno rappresentare un esempio motivante per i discenti, trasferendo loro, con intelligenza emotiva e comunicazione efficace, le necessarie competenze teoriche e pratiche, anche grazie a speciali storie personali ricche di esperienze innovative e di successo, fonti di ispirazione per un solido e creativo percorso professionale.

8. Il Consiglio Direttivo Nazionale, qualora lo ritenesse necessario, per un miglior supporto tecnico consultivo funzionale agli scopi istituzionali, con l'ausilio del Comitato Tecnico scientifico può istituire speciali commissioni tematiche, coordinate e supportate dal Segretario Nazionale, quale, ad esempio, la "Commissione di Vigilanza Nazionale", preposta a valutazione e presidio dell'idoneità professionale e deontologica dei soci nel rispetto dei valori e delle regole previste da FIPTES anche a tutela degli utenti.

9. Il Comitato Tecnico Scientifico, inoltre, formula criteri e modalità di attestazione e verifica delle qualifiche, competenze, specializzazioni e abilitazioni professionali, fornendo al Segretario Nazionale ogni informazione e parere necessari al rilascio ai Soci dell'Attestato di Qualificazione ex L.4/2013 per le persone fisiche e del Marchio di Qualità ("TREQ") per le persone giuridiche;

10. Il Comitato, infine, formula pareri e strategie per intercettare ed armonizzare ogni misura economica pubblica e privata che FIPTES può meritare ed ottenere per il suo operato rispettoso delle normative vigenti, anche comunitarie, come la L. 4/2013, la L. 13/2013, il Modello Europeo EQF per le competenze, la Norma ISO 17024 e le Norme UNI sulle professioni non regolamentate, a favore delle quali cura un piano di sviluppo strategico e integrato negli ambiti e nei settori di riferimento.

11. Il Comitato Tecnico Scientifico svolge le sue attività, sempre autorizzate o delegate dal Consiglio Direttivo Nazionale, anche tramite circolari ed eventuale, specifico regolamento.

ARTICOLO 20: GRATUITA' DELLE CARICHE SOCIALI, COMPENSI E RIMBORSI

1. Non sono previsti compensi prestabiliti per le cariche sociali che si intendono svolte esclusivamente a titolo gratuito, tranne per il Revisore unico e i Professionisti, anche esterni, chiamati a ricoprire incarichi tecnici con retribuzioni, compensi e rimborsi definiti all'atto di nomina.

2. Ai titolari di cariche compete solo il rimborso delle spese, preventivamente autorizzate e sostenute ai fini istituzionali.

3. Compensi di natura forfettaria possono essere deliberati dal Consiglio Direttivo a favore di coordinatori, organizzatori, responsabili e delegati ad attività funzionali di FIPTES, centrali o territoriali, tecniche, amministrative contabili e gestionali se necessarie alle finalità sociali.

4. Possono essere corrisposti ai Soci, nessuno escluso, altresì, compensi per incarichi, anche temporanei, deleghe tecniche e specifiche attività professionali necessarie, svolte a favore di FIPTES o dei soci stessi.

TITOLO IV

ARTICOLO 21: PRESENZA E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

1. Il Consiglio Direttivo, per un'efficace promozione in rete capillare e diffusa dei valori e delle finalità istituzionali, istituisce sedi o rappresentanze territoriali e periferiche di FIPTES, anche all'estero se necessario, nominandone i Delegati, scelti tra i Soci con idonee competenze personali e professionali di rappresentanza e coordinamento per gestire le sedi con responsabilità e diligenza, secondo regole, criteri e modalità amministrative indicate nella delibera istitutiva e circolari.

2. Le Sedi o le rappresentanze hanno ambiti territoriali di competenza (regionali, provinciali, interregionali o di area) ben definiti e denominati nella delibera di istituzione (FIPTES REGIONE SARDEGNA o FIPTES AREA NORD EST, per esempio), e possono essere istituite anche tramite richiesta formale al Consiglio Direttivo Nazionale da almeno 40 Soci residenti sul territorio che dimostrino ambizione e attitudine a sinergizzare in un percorso di sviluppo regolato da Statuto, Codici e Regolamenti FIPTES. Le sedi potranno anche essere diversamente denominate.

3. Il Consiglio Direttivo Nazionale supporta l'inizio attività delle Sedi Territoriali tramite la Segreteria Nazionale, anche delegando a un proprio membro o a un organo tecnico, chiare funzioni di indirizzo, affiancamento, coordinamento strategico e amministrativo con la Sede Centrale di FIPTES. Per armonizzare e uniformare lo stile gestionale delle varie Sedi, esso può istituire una Commissione Nazionale dei Delegati Territoriali, nominando un Presidente che stimoli e coordini l'interscambio tra i territori in "logica community" come tra le Sedi e il Consiglio Direttivo.

4. Le Sedi locali, in base a dimensioni, obiettivi e specifiche esigenze, potranno anche essere gestite tramite Soci Partner che, avendone accettato lo Statuto, i Regolamenti e il Codice Deontologico di FIPTES, desiderino collaborare per conseguire le finalità sociali nei territori, secondo il suo modello e indirizzo strategico. In tal caso, il Presidente o il rappresentante presso FIPTES del Socio Partner ("socio azienda"), dovrà predisporre una contabilità separata per la rendicontazione trimestrale al Consiglio Direttivo, che lo ha preposto quale Delegato, gestore di sede.

5. All'occorrenza, quindi, il Consiglio Direttivo potrà deliberare la trasformazione organizzativa e gestionale della sede territoriale, pur sempre periferica rispetto alla centralità di FIPTES, anche cambiandone la denominazione in Coordinamento, Sezione o Comitato, ed istituendo eventuali organi collegiali periferici funzionalmente regolamentati.

6. Il Delegato Territoriale (locale, regionale, provinciale o di area):

- è nominato dal Consiglio Direttivo con durata annuale rinnovabile;
- promuove e rappresenta FIPTES da ispiratore e facilitatore territoriale;
- analizza esigenze e contesti locali, definendone obiettivi di sviluppo;
- gestisce attività e budget locali rendicontando al Consiglio Direttivo;
- sviluppa la base associativa incentivando l'accessibilità professionale;
- su proposte e suggerimenti della base, stimola nuove iniziative locali;
- propone e cura interventi formativi, di rappresentanza, comunicazione e gestione locale autorizzati dal Consiglio Direttivo, a cui riferisce;
- presidia il mercato, le relazioni istituzionali e le opportunità locali;
- cura il report trimestrale della community locale che anima e coordina;
- segue l'istituzione e l'eventuale trasformazione gestionale della sede;
- applica le delibere assunte, anche su parere dell'eventuale Commissione Nazionale dei Delegati, dagli organi centrali o periferici se istituiti;
- propone ogni autonoma iniziativa periferica all'approvazione centrale;
- usa Loghi e Marchi solo per comunicazione e rappresentanza di FIPTES;

7. Il Delegato decade per recesso e morte, o revoca per indegnità, condanne penali, gravi inadempimenti deontologici e amministrativi, comportamenti lesivi di FIPTES, grave conflitto di interessi e fine del rapporto fiduciario, nonché per cessata attività o procedura concorsuale del Socio Partner, il cui Presidente o rappresentante sia Delegato di Sede.

Il Consiglio Direttivo provvederà all'immediata nomina del nuovo Delegato.

8. Il Consiglio Direttivo, vigila adeguatamente sull'operato delle sedi, monitorandone l'efficacia e stimolandone lo sviluppo uniforme attraverso i Delegati o la Commissione Nazionale dei Delegati, sentiti i quali, può deliberare loro un sostegno economico proporzionato alla crescita e alle iniziative, anche in percentuale di quote e proventi di attività sociali.

9. Il Consiglio Direttivo, sentiti i Delegati e/o loro Commissione, previa accurata indagine, può deliberare la modifica di aspetti organizzativi e di competenza territoriale delle Sedi, accorpandole, o sciogliendole per:

- gravi inadempimenti, irregolarità gestionali e conflitti di interesse;
- palesi violazioni di norme statutarie, deontologiche e regolamentari;
- gravi motivi intervenuti a renderne inopportuna o superflua l'attività;
- impossibilità a perseguire adeguatamente gli obiettivi sociali;
- mancanza di numero minimo di associati per assicurarne la funzionalità;
- inottemperanza a delibere e gravi contrasti con gli Organi Centrali.

TITOLO V

BILANCIO DI ESERCIZIO E PATRIMONIO

ARTICOLO 22: BILANCIO DI ESERCIZIO E DIVIETO DI DISTRIBUZIONE UTILI

1. Il bilancio annuale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno ed è predisposto dal Consiglio Direttivo Nazionale con deposito preventivo, a disposizione dei soci, presso la sede di FIPTES, almeno venti giorni prima dell'Assemblea ordinaria dei Soci, che lo approva entro il 30 Aprile dell'anno successivo, alla chiusura dell'esercizio sociale.
2. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della stessa, salvo che la distribuzione e la destinazione non siano imposte dalla legge.
3. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ARTICOLO 23: PATRIMONIO SOCIALE E FONDO COMUNE

1. Il patrimonio di FIPTES, sotto qualsiasi forma, deve essere destinato esclusivamente per fini e scopi previsti da Statuto, ed è costituito da:
 - quote sociali annuali e contributi volontari o straordinari dei Soci;
 - attività formative e servizi resi a terzi e ai Soci in convenzione;
 - lasciti, donazioni ed erogazioni liberali di soci, terzi e sostenitori;
 - contributi pubblici e privati a sostegno di progetti istituzionali;
 - fondi europei e contributi per convenzioni con Enti Pubblici;
 - eventi e iniziative promozionali, sociali, divulgative ed editoriali;
 - avanzi di gestione, interessi attivi e altre rendite patrimoniali;
 - attività secondarie e marginali funzionali alle finalità sociali;
 - altre attività non espressamente previste ma non in contrasto con leggi vigenti, giusta delibera del Consiglio Direttivo per finalità sociali.
2. Il fondo comune di FIPTES è costituito dai suoi beni mobili e immobili.

TITOLO VI:

COMUNICAZIONE PUBBLICA E FORME DI GARANZIA

ARTICOLO 24: COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PUBBLICA

1. L'organo ufficiale di informazione pubblica che comunica l'essenza, la visione, la missione, i principi, i documenti, le attività e il Team professionale di FIPTES, è il Sito Internet, ove sono pubblicati tutti gli elementi utili al cittadino consumatore secondo criteri di trasparenza, correttezza e veridicità, garantiti dal Presidente, legale rappresentante.
Il Consiglio Direttivo può istituire e regolamentare a tal fine altri strumenti, anche editoriali, ove il Presidente ne sarà il Direttore.
2. Tutti i Soci Professionisti hanno un tesserino professionale con i propri dati identificativi e di iscrizione ai Registri FIPTES da esibire, soprattutto, durante le attività, i convegni ed ogni evento pubblico. Inoltre, essi sono tenuti a riportare in ogni documento, fattura o comunicazione col cliente, il numero di polizza di responsabilità civile professionale, i riferimenti dell'Associazione di appartenenza e il numero di iscrizione nei Registri interni di FIPTES quale marchio e attestazione di qualità e

qualificazione professionale dei propri servizi, ai sensi degli articoli 7 e 8 L. 4/2013 e in osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 81 Decreto legislativo 26/3/2010, n.59.

3. Tali Professionisti sono regolarmente iscritti a FIPTES anche a fronte della sottoscrizione del Codice Deontologico, che ne disciplina l'adeguata condotta, prevedendo chiare sanzioni in caso di sua mancata osservanza.

ARTICOLO 25: SPORTELLO DI RIFERIMENTO PER IL CITTADINO CONSUMATORE

FIPTES, quale ulteriore forma di garanzia a tutela dell'utenza, istituisce lo Sportello di riferimento per il cittadino consumatore, attivato anche via web a cura del Segretario Nazionale, che lo gestisce adeguatamente con precisa indicazione di apertura e facoltà di contatto in giorni e orari. I committenti delle prestazioni professionali possono rivolgersi ad esso per contenziosi con i singoli Professionisti, ai sensi dell'art. 27-ter del Codice del Consumo, di cui al Decreto legislativo 6/9/2005, n.206, nonché per ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi da essa richiesti agli iscritti.

ARTICOLO 26: TUTELA DEI LOGHI E MARCHI

Il Consiglio Direttivo, parimenti ad ogni denominazione o dominio protetti e registrati ha la responsabilità della tutela dei Loghi e Marchi di proprietà di FIPTES, oltre a quelli eventualmente ad essa ceduti da terzi. Pertanto ne è previsto o autorizzato, ed espressamente disciplinato, ogni uso funzionale (patrocini, locandine, biglietti e carta intestata, etc.).

TITOLO VI REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 27: REGOLAMENTI E CODICE DEONTOLOGICO

1. Per il corretto funzionamento e l'applicazione delle norme generali del presente Statuto, il Consiglio Direttivo, coadiuvato dagli Organi Tecnici, provvede alla redazione, approvazione e pubblicazione sul sito web di FIPTES, dei seguenti e specifici Regolamenti e Codici:

- a) Regolamento Soci: disciplina associativa e procedura disciplinare;
- b) Codice Deontologico: condotta professionale e procedura disciplinare;
- c) ogni altro regolamento vincolante ritenuto necessario e funzionale, attuabile con chiara efficacia anche tramite circolari interpretative e di contesto, in linea con i valori e le policy operative interne di FIPTES.

ARTICOLO 28: RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro l'associazione, da o contro gli amministratori, da o contro i liquidatori, saranno sottoposte al tentativo di mediazione dinanzi ad un organismo di mediazione iscritto nel registro tenuto presso il Ministero della Giustizia. Nel caso in cui il tentativo di mediazione fallisca, sarà sempre competente il Foro di Roma.

ARTICOLO 29: SCIoglimento:

1. L'Assemblea Straordinaria che, ex art. 9, c. 3 del presente Statuto, ha deliberato lo scioglimento dell'Associazione, dovrà nominare uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione secondo le norme di legge. Qualora, per qualsiasi motivo, l'Assemblea non proceda alla nomina di uno o più liquidatori, potrà, in sua vece, deliberare il Consiglio Direttivo Nazionale, nominando a tal fine anche un suo componente.

2. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili, estinte le obbligazioni in essere, quanto residuerà verrà devoluto ad altro Ente o Associazione a carattere nazionale che persegue finalità analoghe o di utilità sociale, scelta dall'Assemblea straordinaria, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e sentito l'Organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 e seguenti della Legge 23.12.1996, n. 662.

ARTICOLO 30: DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Statuto entra in vigore alla data della sua approvazione. Per tutto ciò che non è ivi espressamente previsto, si fa riferimento ai Regolamenti, Codici, delibere, circolari, linee guida e policy interne. Per ogni altro aspetto non specificamente regolato, si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle Leggi nazionali vigenti in materia, pur sempre armonizzate con le normative comunitarie vigenti e nel rispetto delle legislazioni territoriali in caso di sedi o rappresentanze istituite da FIPTES all'estero, fuori dai confini dell'Unione Europea.

Cristine Mure
Riccardo Vighi
Alex Mure

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO TERRITORIALE DI CASSINO

Registrato a CASSINO il

25/01/2022

al n. 74 Serie 3 Esatte € 2000
 (Euro) DUECENTO, 00

Varlese Antonietta ()*

Abulene
 (Firma su delega del Direttore Provinciale)

